



COMUNE DI BONAVIGO
PROVINCIA DI VERONA

N. **04** REG. DELIB.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2021 – CONFERMA ALIQUOTA.

L'anno 2020 addì **DIECI** del mese di **MARZO** alle ore **20.35** nella Sala Consiliare presso la sede comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

1. GOBBI ERMANNO
2. COLOMBINI FEDERICO
3. CHIAVELLI ROMINA
4. PICCHI MARTA
5. CIMAN CLAUDIO
6. ANDREETTO GIORGIO
7. BISSOLI CRISTINA
8. SCHIO LEONARDO
9. CAVALLARO GIANLUCA
10. FERRACIN RICCARDO
11. FONTANA LUIGI

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Comunale Dr. Bruno Framarin.
Constatato il numero degli intervenuti il Sig. GOBBI ERMANNO – Sindaco - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato nei termini previsti dallo Statuto.

N. 04

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2021 – CONFERMA ALIQUOTA.

Presenti: N. 11
Assenti: NESSUNO

Il Sindaco – Presidente illustra la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2021 – CONFERMA ALIQUOTA”

Aperta la discussione intervengono.

Il Consigliere Cavallaro chiede se si è valutato, da parte dell'Amministrazione, di poter ridurre l'addizionale in oggetto anche in considerazione della particolare situazione in cui versa la cittadinanza e a quanto ammonta il gettito.

Il Sindaco risponde che la diminuzione non era possibile in quanto il Bilancio non potrebbe essere chiuso in pari. Rende noto che il gettito dell'addizionale ammonta a circa 153.000,00 euro.

Chiusa la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- udita la relazione del Sindaco – Presidente;
- richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- preso atto della proposta di deliberazione avente per oggetto: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2021 – CONFERMA ALIQUOTA”;
- rilevato che sulla proposta di deliberazione (allegata), sono stati acquisiti i prescritti pareri di rito;

Con voti:

Presenti 11

favorevoli n. 11 (undici) unanimità

contrari n. 3 (tre) gruppo di minoranza

astenuti nessuno

espressi per alzata di mano nelle forme di Legge;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione allegata avente per oggetto: “ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2021 – CONFERMA ALIQUOTA”;

ed inoltre, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

Presenti 11

favorevoli n. 11 (undici) unanimità

contrari n. 3 (tre) gruppo di minoranza

astenuti nessuno

espressi per alzata di mano nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

APPLICAZIONE ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS.VO N. 267 DEL 18.08.2000
ESAME PROPOSTA DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – ANNO 2021 – CONFERMA ALIQUOTA.

VISTO il Decreto Legislativo n. 360, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 16.10.1998, istitutivo dell'addizionale comunale I.R.P.E.F., con decorrenza dall'anno 1999;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 03.03.1999, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stata istituita l'Addizionale Comunale I.R.P.E.F. ai sensi del D.Lgs.vo 28.09.1998, n. 360, stabilendo in 0,2 punti percentuali l'aliquota "opzionale" per l'anno 1999;

VISTO il comma 142 dell'art. unico della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007), il quale sostituisce il comma 3 dell'art. 1 del citato D.Lgs.vo n. 360/1998, stabilendo:

«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»;

VISTO l'art. 1, comma 143, della stessa legge n. 296/2006, che testualmente recita:

«143. A decorrere dall'anno d'imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune. A tal fine, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità di attuazione del presente comma».

VISTA la delibera consiliare n. 13 del 25 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., stabilendo nello stesso, l'aliquota per l'esercizio finanziario 2015 nella misura dello 0,73% con una soglia di esenzione pari a € 8.500,00;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

VISTO il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., approvato con delibera consiliare n. 13 del 25 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per il 2021/2023, è stato differito al 31 marzo 2021;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state confermate le aliquote relative all'Addizionale Comunale IRPEF per l'anno 2020 sulla base del regolamento approvato per l'esercizio finanziario 2015;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di confermare l'aliquota in vigore per l'anno 2020, nella misura dello 0,73% con una soglia di esenzione pari a € 8.500,00;

SI PROPONE

1. DI CONFERMARE, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2021 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,73% confermando inoltre la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 8.500,00 (ottomilacinquecento) così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF come da ultimo approvato con delibera consiliare n. 13 del 25/07/2015, esecutiva ai sensi di legge;
2. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

FASE ISTRUTTORIA: ACQUISIZIONE DEI PARERI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere _____FAVOREVOLE_____

Bonavigo, li _____01/03/2021_____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (_D.5_ Q.F.)
F.to Rag. Fulvio Bertoldo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere _____FAVOREVOLE_____ sotto il profilo contabile.

Bonavigo, li _____01/03/2021_____ IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA (_D.5_ Q.F.)
F.to Rag. Fulvio Bertoldo

IL PRESIDENTE
F.to Ermanno Gobbi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Bruno Framarin

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa viene pubblicata all'albo pretorio on-line in data odierna e vi rimarrà per la durata di giorni 15 consecutivi.

BONAVIGO li

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.VO
F.to Dr. Bruno Framarin

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

BONAVIGO li

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.VO
F.to Dr. Bruno Framarin
